

# Economia

**Quotazioni online**  
 I fondi di investimento italiani, assicurativi esteri autorizzati li trovate sul sito [www.ilmattino.it/economia](http://www.ilmattino.it/economia)

**Alimentare: l'Italia regina della tradizione**  
**84 new entry, al top Campania e Toscana**

*Il nostro Paese è leader in Europa con circa 5 mila specialità, all'ombra del Vesuvio la roccaforte dei sapori*



Milano Ftse Italia All Share	Milano Ftse/Mib	Francoforte Dax	Londra Ft 100	Parigi Cac 40	Tokyo Nikkei	New York Dow Jones	New York Nasdaq	Tassi Euribor	Milano BTP-BUND
18.987,31	17.323,27	10.071,06	6.261,19	4.380,03	16.065,72	17.780,73	4.833,32	-0,159	136,60
-0,52%	-0,62%	+0,55%	+0,56%	+0,29%	-0,64%	-0,28%	+0,22%	invariato	-3,33%

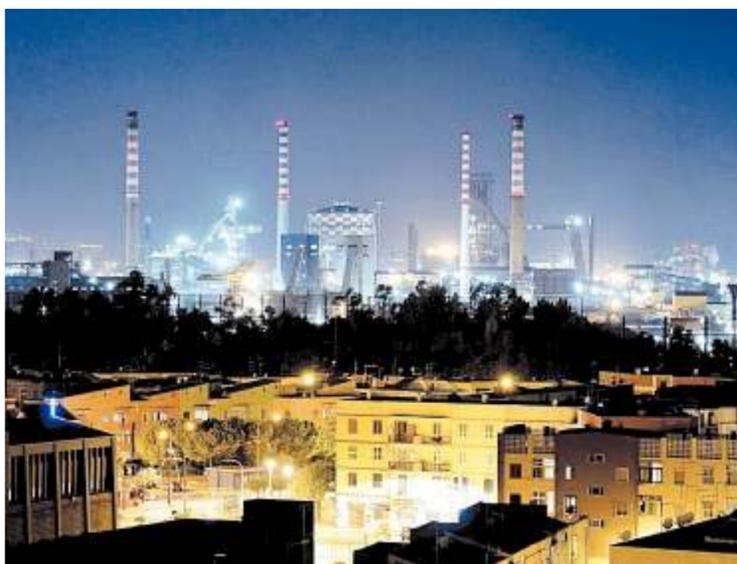
## L'industria

# Ilva, nuova nube sul futuro: Erdemir in forse

## La società turca pronta a sfilarsi, ma l'italiana Arvedi non molla: avanti anche da soli

Giusy Franzese

ROMA Il futuro dell'Ilva resta avvolto nella nebbia densa. Dopo l'ultimo decreto di rinvio del governo, non sono più certi i tempi del closing della cessione. Il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, ha detto ai sindacati che prevede di chiudere la gara a fine ottobre-inizio novembre, ma una data sicura non c'è. E a pochi giorni dal termine per la presentazione delle offerte vincolanti (30 giugno) ancora non è chiaro quanti e quali saranno i contendenti all'acquisto della più grande acciaieria europea. I turchi di Erdemir, che fino a 24 ore fa sembravano saldamente interessati in cordata con l'italiana Arvedi, potrebbero sfilarsi dall'avventura. Da Istanbul - secondo quanto riferisce l'agenzia Reuters - una portavoce della società, controllata dal principale fondo pensione dei militari turchi, fa sapere che la decisione ufficiale arriverà a breve, forse oggi. Ieri i rappresentanti di Erdemir dovevano essere ascoltati in Parlamento nell'ambito del ciclo di audizioni sull'Ilva, ma l'appuntamento all'ultimo minuto è stato rinviato a data da destinarsi: un indizio, secondo molti, di una chiara propensione dei turchi a tirarsi fuori dalla gara.



La fabbrica L'Ilva di Taranto vista dai tetti del quartiere Tamburi

Anche se non è detto, visto che proprio l'altra sera, Arvedi ed Erdemir hanno firmato un «accordo di governance e un memorandum di intervento» per la newco che, in caso di vittoria, gestirebbe Ilva. A riferirlo è stato lo stesso Giovanni Arvedi, patron dell'omonimo gruppo, al termine della sua audizione in Parlamento (gli appuntamenti davanti alla commissione Industria del Senato erano già previsti separatamente). «Per quanto io sappia, è stato richiesto al consiglio di amministrazione di Erdemir di dare una risposta fra oggi e domani».

**L'obiettivo**  
 Un colosso dell'acciaio integrando i diversi stabilimenti ma il piano traballa

Arvedi ha tenuto però a precisare: con o senza i turchi, lui «andrà avanti comunque». Come? Ed è qui che arriva l'altra potenziale novità: unendosi con gli altri italiani in gara. Che poi sarebbe Marcegaglia, a sua volta già in cordata con gli indiani di ArcelorMittal. «Non c'è più spazio per guerre fra poveri ma c'è spazio per accordi intelligenti per un futuro migliore» ha detto Arvedi ricordando «gli eccellenti rapporti» con la famiglia Marcegaglia. Da Mantova per ora non arriva nessun commento. Così come resta alla finestra Cassa Depositi e Prestiti (in cordata con Delfin del patron di Luxottica, Del Vecchio) in attesa di decidere a quale schieramento assicurare il suo sostegno finanziario.

Non ha dubbi invece Giovanni Arvedi sul ruolo che dovrà giocare l'Italia nel settore. Il suo progetto prevede la costituzione di una grande società nazionale dell'acciaio: il primo passo sarebbe l'integrazione dei vari stabilimenti (i siti Ilva di Taranto, Cornigliano e Novi con i siti Arvedi di Cremona e Trieste), per arrivare ad una produzione annua di 12 milioni di tonnellate di acciaio (nel 2015 Ilva ha prodotto circa 4,5 milioni di tonnellate, Arvedi 4 milioni). «Questa società sarà aperta ad altri soggetti siderurgici italiani e potrebbe diventare la spina dorsale strategica per l'Italia per la produzione dei prodotti piani». Il secondo passo potrebbe essere la quotazione in Borsa. Il tutto in modo ambientalmente sostenibile (spingendo sul gas), visto che - ha dichiarato Arvedi - «considero l'inquinamento un crimine».

## Il convegno

### Mediterraneo, la grande occasione

**Il Mediterraneo consolida la sua centralità grazie al raddoppio di Suez, all'allargamento del Canale di Panama ed alla crescente presenza di investimenti cinesi nel settore marittimo, ma lo sviluppo dei porti italiani è in fase di stallo. È quanto emerge dal terzo rapporto annuale di Srm (Studi Ricerche per il Mezzogiorno) del Gruppo Intesa San Paolo che verrà presentato domani a Napoli. I dati del volume «Italian Maritime Economy», che si focalizza sui grandi fenomeni che stanno modificando gli assetti logistico-portuali europei e**

**dell'Italia, riportano come il traffico nel Mediterraneo rappresenti il 19% del traffico mondiale in volume e il 25% in termini di rotte marittime. In mattinata la tavola rotonda, moderata dal direttore de Il Mattino, Alessandro Barbano, dal titolo «da un Mediterraneo più centrale nell'economia globale, le sfide per l'Italia e il Mezzogiorno». Previsti tra gli altri gli interventi di Michele Acciari, Giovanni Andornino, Emanuele Grimaldi, Umberto Masucci, Francesco Profumo. Per le conclusioni del convegno è previsto l'intervento del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni.**

## Le trattative

### Meridiana, salvataggio in bilico

**Sul futuro di Meridiana si stendono nuvole nere: l'accordo che avrebbe dovuto portare al salvataggio della compagnia dell'Aga Khan grazie all'ingresso in Qatar Airways nelle ultime ore sembra infatti più lontano, con la compagnia di Doha che avrebbe addirittura abbandonato la trattativa giudicando non «soddisfacente» l'andamento della trattativa con i sindacati. A confermare la situazione di stallo è il ministro dei Trasporti Graziano Delrio che sta seguendo la vicenda: «Ci sono state delle difficoltà nelle ultime 24 ore perché si chiedeva una rapida e definitiva chiusura della**

**trattativa sindacale che invece per Qatar non era soddisfacente». Il ministro ha comunque assicurato che tutto il governo è al lavoro per cercare una mediazione e che al momento sono stati «ripristinati i contatti» anche se permangono «molte difficoltà». Il governo dunque cerca di riallacciare i fili di un accordo che, se saltasse, potrebbe avere effetti pesantissimi dai punti di vista occupazionale: scadono infatti domani (23 giugno) i 75 giorni della procedura di mobilità e la compagnia di Olbia potrebbe procedere con i 955 licenziamenti previsti dal piano originale, senza l'ingresso di un nuovo socio.**

## Start up, premiati tre progetti

### Il concorso

La blackbox per le bici di domani, la tecnologia mobile per la diagnosi precoce del melanoma e un nuovo sistema per auto che ricostruisce la dinamica incidentale. Sono i tre progetti premiati con Think4south, il contest di Groupama Assicurazioni dedicato agli startupper del Sud. Il premio ha registrato 300 iscritti, per un totale di 170 progetti, provenienti da sette Regioni del Sud, alle quali si sono aggiunte Lazio e Abruzzo, territori nei quali il tasso di disoccupazione è maggiormente elevato e dove

Groupama ha scelto di portare un contributo economico e di business concreto. Salute, mobilità, domotica e innovazione digitale gli ambiti sui quali i giovani sono stati chiamati a confrontarsi con progetti unici e innovativi, tra i quali sono stati scelti gli 8 finalisti e di seguito i 3 vincitori, da parte di una giuria composta da tutti i partner e in particolare dai Business Angels di Luiss Enlabs, l'acceleratore che ospiterà per 5 mesi la start up vincitrice, per un valore complessivo di 80.000 euro.

«Oggi le startup sono imprese a tutti gli effetti e

grazie anche agli interventi governativi degli ultimi anni hanno assunto una loro dignità», ha spiegato Mattia Corbetta, membro della direzione generale per la Politica industriale, la competitività e le pmi del ministero dello Sviluppo economico, sottolineando i benefici messi a disposizione dal governo, tra i quali vantaggi fiscali per chi investe in startup innovative, accesso al crowdfunding e presto la nuova modalità di costituzione online gratuita. Come ha ricordato Per Yuri Narozniak, vicedirettore generale di Groupama Assicurazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ITINERARIO NAPOLI-BARI: RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO 1° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - INTERCONNESSIONI NORD SU LS ROMA - NAPOLI VIA CASSINO  
 PROGETTO SBLOCCA ITALIA EX LEGE N. 164/2014  
 CUP J41H01000080008

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexis cod. civ. e D.Lgs. 112/2015, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. comunica l'avvio della procedura di VIA sul progetto definitivo relativo Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio tratta Canello - Benevento-1° Lotto funzionale Canello Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni - Interconnessioni Nord su Linea Storica Roma - Napoli via Cassino. Con Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015 il Commissario, nominato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 164/2014, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare relativo al 1° Lotto Funzionale "Canello - Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", comprendente il cosiddetto "Shunt di Maddaloni", facente parte dell'itinerario Napoli-Bari. Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in data 5 novembre 2015 è stata convocata la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo del 1° Lotto Funzionale "Canello - Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", comprensivo di un manufatto atto a consentire il collegamento tra la tratta Canello-Frasso e l'attuale Linea Storica Roma-Napoli via Cassino. Con Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 il Commissario ha approvato il progetto Definitivo del 1° lotto funzionale Canello-Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale) rinviando la determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale). Con la medesima Ordinanza il Commissario, come sopra specificato, ha autorizzato RFI allo studio della soluzione alternativa alla variante alla linea storica RM-NA via Cassino nell'ambito del Comune di Maddaloni con relative opere connesse e accessorie (2° fase funzionale), per garantire il collegamento della richiamata tratta ferroviaria con la linea storica Roma - Napoli via Cassino, da valutare all'esito del relativo sviluppo progettuale. Oggetto del presente avviso è quindi il progetto definitivo della soluzione alternativa al c.d. Shunt, che prevede la realizzazione delle Interconnessioni Nord atte a garantire il collegamento della tratta Canello-Frasso con la Linea Storica Roma-Napoli via Cassino (direzione Caserta); tali collegamenti si sviluppano per una lunghezza totale dei binari pari e dispari di circa 1,9 Km e con velocità di progetto di 80-100 Km/h. Sono inoltre comprese nell'intervento alcune modifiche al Progetto della Linea Canello-Frasso, determinate proprio dall'innesto delle interconnessioni. Tali modifiche sono relative alla parte compresa tra la variante alla Linea Storica e l'imbocco della galleria Monte Aglio. L'area interessata dall'intervento in progetto ricade nell'ambito della Regione Campania ed è localizzata nel territorio del Comune di Maddaloni in Provincia di Caserta. L'intervento non coinvolge, né direttamente né indirettamente, siti SIC/ZPS afferenti alla Rete Natura 2000. Lo Studio di Impatto Ambientale, con la relativa Sintesi non Detta ed il progetto definitivo comprensivo di Piano di Utilizzo dei materiali da scavo ai sensi del D.M. n. 161/2012 sono depositati, per la pubblica consultazione, presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
 DVA - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione III  
 Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo  
 Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
 Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Regione Campania  
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema  
 UOD07 Valutazioni Ambientali  
 Via De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI

Provincia di Caserta  
 Presidenza  
 Corso Trieste, 133 - 81100 CASERTA

Comune di Maddaloni  
 Piazza Matteotti, 9 - 81024 MADDALONI (CE)

Detta documentazione è consultabile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it). Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e presentare in forma scritta proprie osservazioni, indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il Referente di Progetto  
 Ing. L. Menta